



PATRIMONIO DEL TRENTINO S.P.A.

Trento, 22 giugno 2018

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 14/2018

OGGETTO: espletamento tramite APAC della procedura d'appalto relativo ai lavori di "AMPLIAMENTO DEL POLO CONGRESSUALE DI RIVA DEL GARDA".

Esecuzione delibere di CdA n. 28/2016 di data 10/06/2016 e n. 14/2018 di data 20/03/2018

- Patrimonio del Trentino è stata incaricata dalla Provincia autonoma di Trento della riqualificazione e ampliamento del Polo Congressuale di Riva del Garda; con deliberazione n. 2023 di data 18/11/2016 la Giunta provinciale ha concesso il relativo contributo; il costo dell'intervento in oggetto a carico del bilancio provinciale è pari a € 36.525.328,19.=.
- In data 10/06/2016 con delibera n. 28/2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il quadro economico del progetto esecutivo, nonché l'indizione della relativa procedura di gara; tale quadro economico si è successivamente rilevato non conclusivo per ulteriori affinamenti legati principalmente a dei cambiamenti dei criteri di gara indicati dall'Agenzia provinciale per gli Appalti e i Contratti (APAC) che hanno rideterminato, in diminuzione, l'importo totale dei lavori come da versione definitiva approvata dal Comitato Tecnico Amministrativo provinciale in data 21/11/2017. Il nuovo quadro economico è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2018 di data 20/03/2018;
- Come indicato nella delibera n. 14/2018, la procedura di gara prevederà il ricorso all'istituto della "Cessione di beni immobili a titolo di prezzo" di cui all'art. 30.1 della L.P. 26/1993 "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", relativo al trasferimento all'affidatario della proprietà di uno o più beni immobili appartenenti all'amministrazione aggiudicatrice, in sostituzione parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo del contratto: il pagamento del prezzo dei lavori potrà essere corrisposto quindi in parte attraverso la cessione dell'immobile di proprietà della Società sito in Trento, via S. Croce, per un valore non inferiore a quello indicato nella perizia di stima dell'arch. Dennis Lona di data marzo 2015, aggiornata con nota del medesimo tecnico con nota di data 01/03/2018. Considerato che l'immobile è tra quelli che hanno subito la maggiore svalutazione nel corso degli anni e che è nell'interesse della società favorire il trasferimento dell'immobile all'aggiudicatario, si ritiene di confermare la svalutazione massima indicata dall'estimatore (17%) sull'originario valore di stima (€ 2.743.000,00), fissando il prezzo di base per la cessione dell'immobile in euro 2.276.690,00;
- risulta quindi ora necessario dare seguito a dette delibere ed in esecuzione delle stesse approvare quanto segue al fine dell'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori di "AMPLIAMENTO DEL POLO CONGRESSUALE DI RIVA DEL GARDA", ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e degli artt. 30bis e 30 comma 5bis della L.P. 26/93:
 - ai sensi dell'art. 7 comma 3 della LP 2/2016, motivare come di seguito la non suddivisione dell'appalto in lotti al fine dell'espletamento della gara:
l'opera non è suddivisibile in lotti in quanto non risulta economicamente conveniente e, anzi, sarebbe rischioso per la corretta esecuzione dell'appalto. Le lavorazioni previste sono infatti strettamente interconnesse e non autonome e l'esecuzione con contratti separati porterebbe ad uno svantaggio sia in termini economici che di tempistica;

- approvare lo schema di bando per i lavori di "AMPLIAMENTO DEL POLO CONGRESSUALE DI RIVA DEL GARDA", trasmesso da APAC e allegato alla presente sub lettera A), dando atto che lo stesso non sarà oggetto di pubblicazione da parte di APAC ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza, mentre lo saranno solo le delibere di CdA sopra citate n. 28/2016 di data 10/06/2016 e n. 14/2018 di data 20/03/2018 e la presente Determina; detto schema di bando sarà debitamente integrato con gli elementi caratterizzanti lo specifico appalto;
- incaricare APAC di espletare la procedura di gara, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta nonché da esigenze legate agli strumenti informatici.

Tutto quanto sopra premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la L.P.26/1993 e la L.P. 2/2016 e i relativi atti attuativi;
- viste delibere di CdA n. 28/2016 di data 10/06/2016 e n. 14/2018 di data 20/03/2018;
- vista la stima allegata sub D) alla delibera di CdA n. 14/2018 di data 20/03/2018;

DETERMINA

- in esecuzione delle delibere di CdA n. 28/2016 di data 10/06/2016 e n. 14/2018 di data 20/03/2018, di approvare quanto segue al fine dell'espletamento della gara per l'esecuzione dei lavori di "AMPLIAMENTO DEL POLO CONGRESSUALE DI RIVA DEL GARDA" ai sensi dell'art. 17 della L.P. 2/2016 e degli artt. 30bis e 30 comma 5bis della L.P. 26/93, motivando come di seguito la non suddivisione dell'appalto in lotti al fine dell'espletamento della gara: l'opera non è suddivisibile in lotti in quanto non risulta economicamente conveniente e, anzi, sarebbe rischioso per la corretta esecuzione dell'appalto. Le lavorazioni previste sono infatti strettamente interconnesse e non autonome e l'esecuzione con contratti separati porterebbe ad uno svantaggio sia in termini economici che di tempistica;
- fissare in euro 2.276.690,00 (duemilioniduecentosettantaseimilaseicentonovanta) il prezzo dell'immobile di proprietà della Società sito in Trento, via S. Croce - PP.EDD. 1300 -1304/4 C.C. TRENTO, da cedersi a titolo di prezzo ai sensi dell'art. 30.1 della L.P. 26/1993 giusta delibera del CdA n. 14/2018;
- approvare lo schema di bando per i lavori relativi ai di "AMPLIAMENTO DEL POLO CONGRESSUALE DI RIVA DEL GARDA", trasmesso da APAC e allegato alla presente sub lettera A), dando atto che lo stesso non sarà oggetto di pubblicazione da parte di APAC ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza, mentre lo saranno solo le delibere di CdA sopra citate n. 28/2016 di data 10/06/2016 e n. 14/2018 di data 20/03/2018 e la presente Determina; detto schema di bando sarà debitamente integrato con gli elementi caratterizzanti lo specifico appalto;
- incaricare APAC ad espletare la procedura di gara, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta nonché da esigenze legate agli strumenti informatici.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Claudio Ali



CA/ep

